

# Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE

Roma, 27 settembre 2012

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato, con Decreto del 26 settembre 2012, i tassi di interesse effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura n. 108 del 1996 in vigore per il periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2012 (cfr. tabella allegata). I tassi soglia sono stati calcolati secondo il meccanismo introdotto dal decreto legge del 13 maggio 2011, n. 70 in vigore dal 14 maggio scorso <sup>(1)</sup>.

Le segnalazioni sono inviate dagli intermediari alla Banca d'Italia e tengono conto delle Istruzioni per la rilevazione emanate nell'agosto 2009 e delle risposte ai quesiti pubblicate sul sito della Banca <sup>(2)</sup> nonché dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella nota metodologica al Decreto del 24 dicembre 2009.

I tassi effettivi globali medi (TEGM) registrati nel secondo trimestre del 2012 evidenziano per quasi tutte le categorie di operazioni un andamento lievemente decrescente. Tra le variazioni più consistenti <sup>(3)</sup> si segnalano:

- in diminuzione i tassi del leasing strumentale (-70 e -60 bp rispettivamente per gli importi minori o maggiori di 25 mila euro), dei prestiti contro cessione del quinto fino a 5.000 euro (-64 bp) e dei mutui a tasso variabile (-22 bp);
- in aumento i tassi sugli scoperti senza affidamento (+48 e +70 bp rispettivamente per gli importi minori o maggiori di 1.500 euro).

Con riferimento ai **compensi complessivamente pagati ai mediatori**, comprensivi degli oneri direttamente a carico dei clienti (già inclusi nel calcolo del TEG) e di quelli sostenuti dagli intermediari, si riportano i dati medi di sistema per il secondo trimestre 2012, aggregati in tre categorie di operazioni.

---

<sup>1</sup> Ai fini della determinazione delle soglie oltre le quali gli interessi sono da considerarsi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96 e del d.l. 70/2011, ai tassi medi rilevati aumentati di un quarto si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra la soglia e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.

<sup>2</sup> Le Istruzioni sono pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2009 n. 200 e sul sito della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto\\_usura/Normativa/Istr\\_usura\\_ago\\_09-istruzioni.pdf](http://www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Normativa/Istr_usura_ago_09-istruzioni.pdf)). Le risposte ai quesiti si trovano sul sito della Banca d'Italia nella pagina "Contrasto all'usura" ([www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto\\_usura/Normativa/istr\\_usura\\_faq.pdf](http://www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Normativa/istr_usura_faq.pdf)).

<sup>3</sup> Le variazioni qui indicate confrontano i TEG medi segnalati dagli intermediari, senza considerare la sottrazione di 22 bp a seguito dell'<sup>a</sup> modifica <sup>dei tassi BCE</sup> all'inizio del terzo trimestre (cf. nota alla tabella 2).

In proposito, si rammenta che la legge 108 / 96 prevede il reato di mediazione usuraria nel caso in cui gli oneri sostenuti "avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni simili, risultano comunque sproporzionati rispetto [...] all'opera di mediazione" (4). La rilevazione statistica evidenzia una notevole variabilità dei compensi percepiti, a volte determinata dalle differenti attività svolte dai mediatori per ciascuna tipologia di finanziamento.

Tab. 1- Compenso di mediazione percepito dai soggetti iscritti all'albo dei Mediatori Creditizi ex art. 16 della L. 108/96 *percentuale sul capitale finanziato - dato medio ponderato per il numero di operazioni concluse tramite mediatori nel periodo 1 aprile - 30 giugno 2012*

Finanziamenti alle imprese (*)	1,37
Finanziamenti alle famiglie (**)	4,24
Mutui ipotecari	1,59

(\*) Include, tra l'altro, aperture di credito, anticipi e sconti, factoring, leasing; sono esclusi i mutui ipotecari.

(\*\*) Include, tra l'altro, i crediti personali, finalizzati, *revolving* e le cessioni del quinto dello stipendio e della pensione; sono esclusi i mutui ipotecari.

**Tab. 2 - TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI RILEVATI AI SENSI DELLA LEGGE 108/96**

PERIODO DI APPLICAZIONE DAL 1° OTTOBRE 2012 FINO AL 31 DICEMBRE 2012

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI su base annua (*)	TASSI SOGLIA su base annua
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	11,08	17,8500
	oltre 5.000	9,91	16,3875
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	14,74	22,4250
	oltre 1.500	14,78	22,4750
Anticipi e sconti	fino a 5.000	8,35	14,4375
	da 5.000 a 100.000	7,55	13,4375
	oltre 100.000	5,32	10,6500
Factoring	fino a 50.000	6,19	11,7375
	oltre 50.000	4,31	9,3875
Crediti personali	intera distribuzione	11,93	18,9125
Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese	intera distribuzione	10,41	17,0125
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 5.000	11,57	18,4625
	oltre 5.000	11,49	18,3625
Leasing autoveicoli e aeronavali	fino a 25.000	9,47	15,8375
	oltre 25.000	8,04	14,0500
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	7,54	13,4250

<sup>4</sup> La legge non stabilisce un parametro massimo per gli oneri di mediazione, diversamente da quanto avviene per i tassi effettivi globali medi.

Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	5,28	10,6000
Leasing strumentale	fino a 25.000	9,34	15,6750
	oltre 25.000	6,92	12,6500
Credito finalizzato	fino a 5.000	12,28	19,3500
	oltre 5.000	10,38	16,9750
Credito <i>revolving</i>	fino a 5.000	16,94	24,9400
	oltre 5.000	11,98	18,9750
Mutui a tasso fisso	intera distribuzione	5,34	10,6750
Mutui a tasso variabile	intera distribuzione	3,92	8,9000

(\*) Come previsto dall'art. 2 della legge 108 / 1996, i tassi rilevati sono corretti per la variazione media del tasso BCE nel terzo trimestre 2012 rispetto alla media del secondo trimestre (pari a -0,22 per cento)